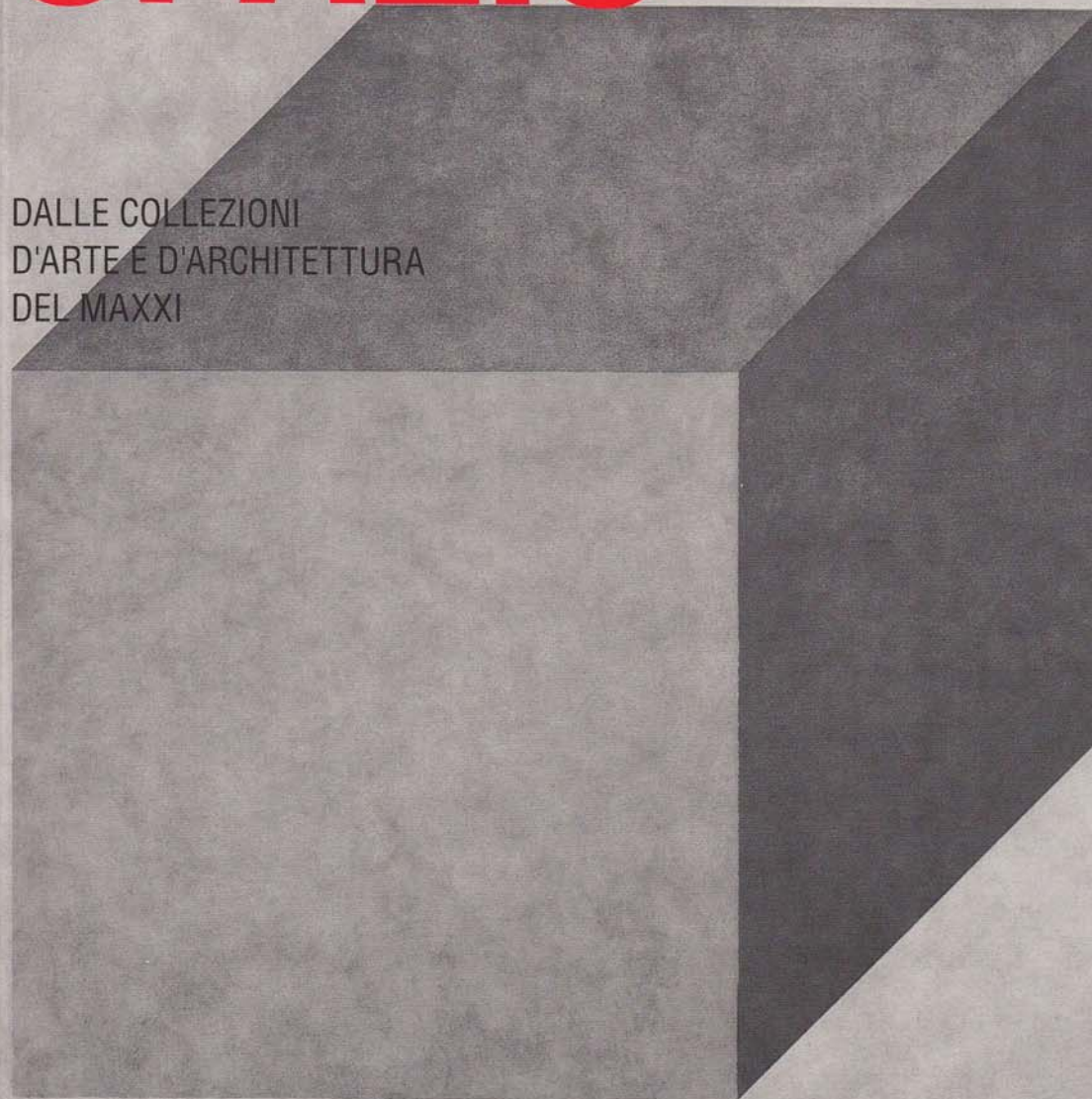


SPAZIO

DALLE COLLEZIONI
D'ARTE E D'ARCHITETTURA
DEL MAXXI



MAXXI

Electa

SPAZIO

DALLE COLLEZIONI
D'ARTE E D'ARCHITETTURA
DEL MAXXI

a cura di
Stefano Chiodi
Domitilla Dardi

Electa



MUSEO NAZIONALE
DELLE ARTI
DEL XXI SECOLO

SPAZIO

DALLE COLLEZIONI D'ARTE
E D'ARCHITETTURA DEL MAXXI

MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo
Roma 30 maggio 2010 – 23 gennaio 2011

Direttore MAXXI Architettura
Margherita Guccione

Direttore MAXXI Arte
Anna Mattirolò

Curatori
Pippo Ciorra
Alessandro D'Onofrio
Bartolomeo Pietromarchi
Gabi Scardi

Coordinamento generale
Laura Felci
Monia Trombetta

Organizzazione
Irene de Vico Fallani
Alexandra Kaspar
Luigia Lonardelli
Anne Palopoli
Giulia Pedace
con Ilenia D'Ascoli

Progetto di allestimento
Laura Felci
Claudia Reale

Progetto esecutivo di allestimento
Studio DAZ
con Dolores Lettieri

Registrar
Francesca Fabiani
Silvana Freddo
Monica Pignatti Morano

Conservazione
Alessandra Barbuto
Simona Brunetti

Restauratori
Fabiana Cangià
Andrea Carini
(Soprintendenza BSAE di Milano)
Francesca Preziosi

Dipartimento educazione
Stefania Vannini
Sofia Bliotta
Simona Antonacci
Wlaria Morelli
Antonella Muzi

Ufficio Stampa
Beatrice Fabbretti
Annalisa Inzana
Paolo Le Grazie

Grafica
Progetto grafico
MA design (Ps)
coordinamento
Daniela Pesce
Elisabetta Virdia

Realizzazione allestimento
Ares
Cavir S.r.l.
Maida Bros S.r.l.
Media Arte Eventi

Forniture illuminotecniche
Zumtobel
coordinamento
Paola Mastracci

con
LUCE e DESIGN S.r.l. di Domenico
Capezzuto

Allestimento audiovisivi
Natali Multimedia

Movimentazione opere
Bastart

Trasporti
Arteria, Gondrand, Montenovi

Assicurazione
Axa, Progress Fine Art

Per l'opera di Massimo Grimaldi
Giordano Pastorini per la S.D.R. snc
di Anguillara Sabazia

Per l'opera di Maurizio Mochetti
Alenia
Amministratore Delegato:
Giovanni Bertolone
Ing. Vincenzo D'Ambrosio (CTO)

Finmeccanica
Presidente:
Pierfrancesco Guarguaglini
Scientific advisor: Andrea Aparo

Caltec
Direttore Tecnico:
Ing. Michelangelo Giuliano
Ufficio Tecnico: Ing. Paolo Caccavale

Con la collaborazione di:
MDAA
Architetti Associati
Arch. Marco Bevilacqua

Fabio Pennacchia
Gaia Scaramella
Ing. Maurizio Sperandini

Prestatori:
Associazione per l'Arte Fabio Mauri,
Roma
Castello di Rivoli Museo d'Arte
Contemporanea, Rivoli - Torino
Fondazione Sandretto Re
Rebaudengo, Torino
Galleria nazionale d'arte moderna,
Roma
GaMEC – Galleria d'Arte Moderna e
Contemporanea, Bergamo
MAMbo – Museo d'Arte Moderna,
Bologna
Museo civico di Palazzo della Penna,
Perugia
Palazzo Reale Caserta
SMS Contemporanea, Siena
Studio Giulio Paolini, Torino
Unicredit Group, Milano

SPAZIO

DALLE COLLEZIONI D'ARTE
E D'ARCHITETTURA DEL MAXXI

Catalogo a cura di

Stefano Chiodi
Domitilla Dardi

Coordinamento editoriale

Carolina Italiano

Redazione

Emilia Giorgi
Carlotta Sylos Calò

Ricerca iconografica

Giulia Pedace

Testi di

Marco Belpoliti
Giuliana Bruno
Maristella Casciato
Pippo Ciorra (p.c.)
Stefano Chiodi (s.c.)
Gilles Clément
Domitilla Dardi (d.d.)
Alessandro D'Onofrio (a.do.)
Emilia Giorgi (e.g.)
Margherita Guccione
David Joselit
Anna Mattiolo
Bartolomeo Pietromarchi (b.p.)
Telmo Pievani
Franco Purini
Elena Giulia Rossi
Gabi Scardi (g.s.)
Maurizio Vitta
Eyal Weizman

I curatori ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo catalogo e in maniera speciale: Alessandro D'Onofrio, Emilia Giorgi, Carolina Italiano, Alexandra Kaspar, Manuel Orazi, Giulia Pedace, Prisca Cupellini, Claudia Reale, Carlotta Sylos Calò.

La scena e l'immaginario

256 **Mondi fabbricati: l'architettura dello spazio immaginario**

Giuliana Bruno

266 **Piattaforme**

David Joselit

277 Mario Airò

278 Francis Alÿs

283 Domenico Gnoli

284 Ilya ed Emilia Kabakov

285 Avish Khebrehzadeh

286 William Kentridge

287 Sol LeWitt

288 Fabio Mauri

291 Maurizio Mochetti

292 Luigi Ontani

293 Tony Oursler

295 Giulio Paolini

296 Michelangelo Pistoletto

297 Yinka Shonibare

298 Shahzia Sikander

299 Grazia Toderi

300 Vedovamazzei

301 Francesco Vezzoli

302 Bill Viola

304 Diller Scofidio + Renfro

310 HPNJ+

316 R&Sie(n)

324 **Geografie italiane**

Studio Azzurro

326 **NETinSPACE**

Bestiario

Boredomresearch

Bianco-Valente

David Crawford

Dr. Hugo Heyrman

Les Liens Invisibles

Katia Loher

Miltos Manetas

Stephen Vitiello



The diagram shows a complex network of nodes and edges. A central node is highlighted in green. A small inset shows a graph with a red line and a legend.

I AM GONNA COPY
AM GONNA COPY
GONNA COPY
GONNA COPY
GONNA COPY

signature: *M. El 22. March 2010* date: 2010
www.LearningtoCopy.com

C

— *NETinSPACE* è un viaggio al confine tra due mondi, quello virtuale e quello fisico, per esplorarne le reciproche contaminazioni. Operazioni hacker, performance, net art, opere già realizzate così come interventi *site specific*, si infiltrano negli spazi limitrofi a quelli espositivi.

NETinSPACE riprende così la programmazione di *NetSpace* che, nell'arco di tre anni (2005-2008) ha invitato i visitatori del MAXXI a interagire con opere create unicamente per la rete, conosciute come "net.art", "web art", "internet art", e ad approfondirne le radici storico-artistiche.

In dialogo con il primo allestimento delle collezioni *Spazio*, di cui questa edizione di *NETinSPACE* è parte, questo progetto si pone al confine tra il reale e il virtuale. Il net si materializza nelle maglie di una rete che attraversa le due dimensioni per creare un territorio nuovo, dove i diversi linguaggi si intrecciano e si contaminano a vicenda in un processo osmotico.

Miltos Manetas, il cui lavoro è parte della collezione MAXXI, il duo Bianco-Valente e Katia Loher sono i tre artisti che interverranno nello spazio, così come sul web.

Manetas, iniziatore di correnti artistiche come Neen, nome commissionato alla Lexicon – l'azienda che ha coniato i termini di "Pentium" e "Powerbook" – continua la sua indagine sul territorio virtuale la cui nazionalità si è materializzata nel Padiglione Internet presentato alla 53ª Biennale di Venezia (2009). Nel lavoro realizzato per il MAXXI tornano a vivere alcuni contenuti del Padiglione Internet e un lavoro del 2001, *I am Gonna Copy*, che, insieme, diventano sintesi della sua ricerca e visione di un nuovo territorio dove corpo e informazione convergono in uno solo.

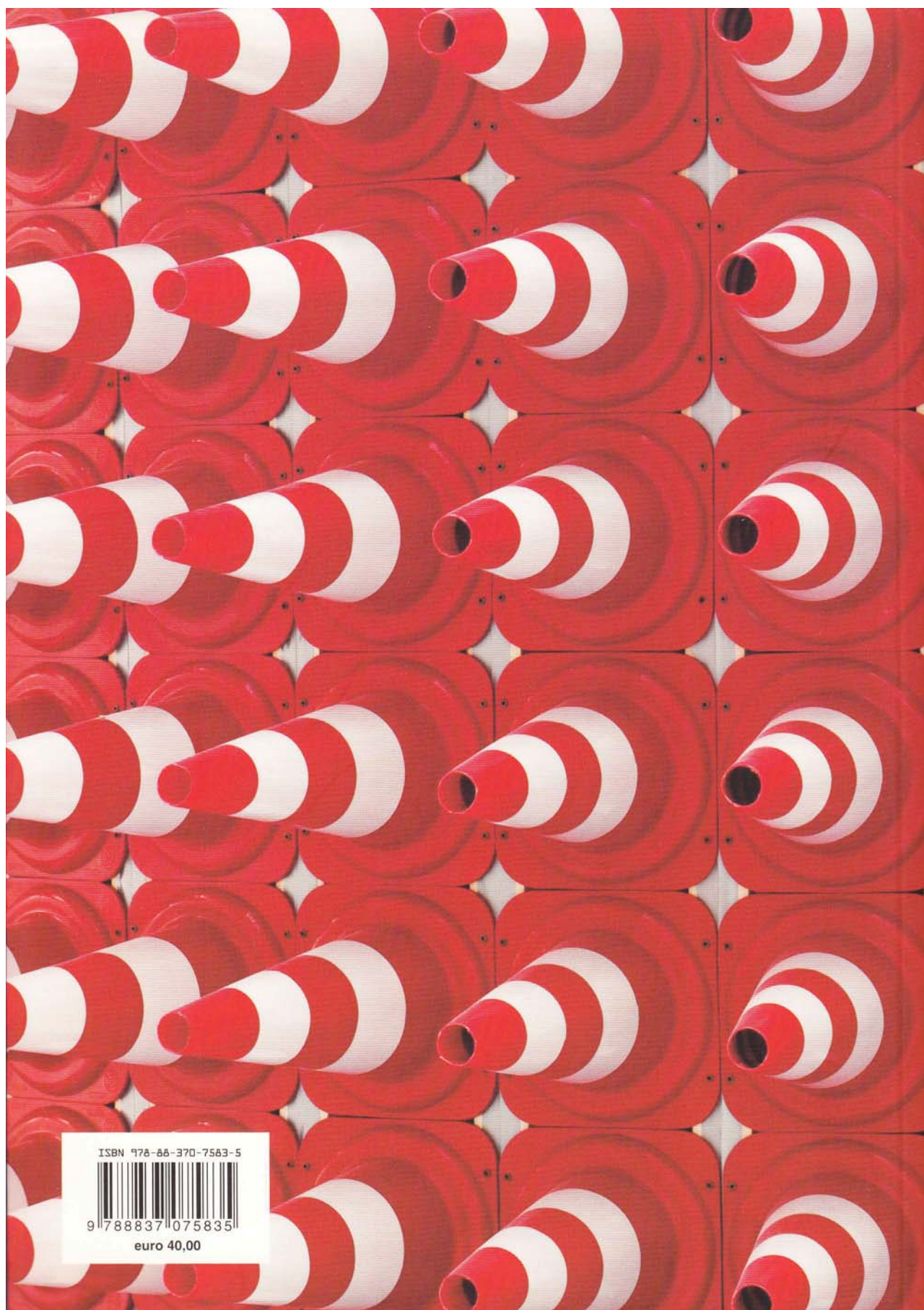
La ricerca del duo italiano Bianco-Valente, da sempre attenta ai confini tra materia (corpo) ed effimero (mente) è ora estesa al confronto tra spazio reale e virtuale, le cui strutture si riconoscono nel funzionamento di leggi naturali universali. Un intervento *site specific* e un'opera software indagano il tema con particolare attenzione alle "analogie" che intercorrono tra i processi di ramificazione di ecosistemi naturali, come quelli che strutturano i neuroni nel funzionamento dei processi mnemonici, e la struttura del network.

Macrocosmo e microcosmo trovano una dimensione unica negli universi di Katia Loher della serie dei *Video-planets* che in questa ultima versione si estendono a una componente web. Performers ripresi dall'alto in specifici movimenti coreografici sono proiettati in dimensioni molto piccole su un pallone di grandi dimensioni, per comporre, in un processo di post-produzione, alcune lettere (video-alphabets), e le lettere frasi con cui il linguaggio del mondo reale dialoga con quello informatico.

Le sei opere on line tracciano un'analisi antropologica del nuovo territorio. In *Mitozoos* (2007) del collettivo Bestiario, organismi sintetici nascono da un calcolo matematico e dall'interazione dei visitatori per organizzarsi in ecosistemi dove si nutrono, crescono e muoiono seguendo leggi molto simili a quelle naturali. *Fuzzy Dreamz* (1996), del pioniere belga Dr. Hugo Heyrman, è un viaggio nello spazio temporale attraverso sequenze oniriche, che, dalla dimensione intima, riconducono alla memoria collettiva.

Stop Motion Studies. Series 7 (2003) di David Crawford indaga, attraverso un collage filmico da comporre on line, l'impatto della tecnologia sulle dinamiche sociali, in particolare quelle che si innescano tra individuo e società nella dimensione urbana. *Google is not the Map* (2008), recente lavoro del collettivo "immaginario" Les Liens Invisibles (Clemente Pestelli e Gionatan Quintini) è un'esplorazione ludica e provocatoria dei sistemi convenzionali che determinano la percezione dello spazio. Le mappe cartografiche, spogliate della loro funzione originaria, diventano luogo di giochi linguistici e visivi. La foresta stilizzata di *Forest of Imagined Beginnings* (2007) del duo inglese Boredomresearch, è la visualizzazione di un forum cui poter partecipare attivamente, abilitati a navigare in questo luogo costruito dall'informazione dove i parametri di orientamento sono latitudine e longitudine del mouse sullo schermo. Le icone dei quattro elementi – terra, fuoco, aria, acqua – sono le porte attraverso cui si accede ai paesaggi sonori di *Tetrasomia* (2000), opera pionieristica del noto *sound artist* americano Stephen Vitiello. I suoni catturati in natura, sul sito si traducono in una composizione interattiva che lascia traccia anche della presenza del quinto elemento: l'etere.

1. Dr. Hugo Heyrman, *Fuzzy Dreamz*, 1996 – ongoing
Screen-shot: www.doctorhugo.org/dreamz/index.html
2. Les Liens Invisibles (Clemente Pestelli e Gionatan Quintini), *Google is not the Map*, 2008
Screen-shot: www.lesliensinvisibles.org/2008/11/14/google-is-not-the-map/
commissione di LX2.0 Lisboa 20 Arte Contemporanea
3. Bestiario, *Mitozoos*, 2006
Screen-shot: www.bestiario.org/mitozoos/english/mitozoos.html
commissione di Fundación Telefónica, Madrid
4. Stephen Vitiello, *Tetrasomia*, 2000
Screen-shot: www.awp.diaart.org/vitiello/
commissione di Dia Art Foundation per la serie di web project, New York
5. Boredomresearch (Vickey Isley e Paul Smith), *Forest of Imagined Beginnings*, 2007
Screen-shot: www.boredomresearch.net/forest/index.html
co-commissione di Folly, Digital Arts Organisation, Lancaster UK & Enter_Unknown Territories, International Festival & Conference for New Technology Art, Cambridge UK
6. David Crawford, *Stop Motion Studies. Series 7*, 2003
Screen-shot: www.artport.whitney.org/gatepages/artists/crawford/index_01.html
commissione di Whitney Artport per la serie di Gate pages, Whitney Museum of American Art, New York
7. Katia Loher, *Sculpting in Air / Video Planets*, 2010
8. Bianco-Valente, *The effort to recompose my complexity*, 2008
9. Miltos Manetas, *I am Gonna Copy*, 2010
Sticker design: Experimental Jetset



ISBN 978-66-370-7583-5



9 788837 075835

euro 40,00